



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N. 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema atto di sottomissione</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale concordamento nuovi prezzi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122 ;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8 , recante: «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*» che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei

Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49,
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare.

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-Carrara;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L.228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22”;

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA, in particolare, l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 “*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*”, in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17, aggiornati con i D.D nn. 183, 6719, 9713/2019 e n. 9638/2020, sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopraddetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto e quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Alessandra Malagoli;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*”;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme

disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21150;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*”, ed è stata indetta una gara per l'affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 46 del 15 maggio 2020, con la quale si è provveduto ad approvare i verbali di gara ed a disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111) a favore dell'operatore economico F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 130 del 12 novembre 2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto all'operatore F.Ili Massai S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 4 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), per un importo contrattuale pari ad € 1.966.370,25 di cui € 152.152,85 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con verbale del 14/01/2021, il Direttore dei lavori Arch. Paolo Quadrelli ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021 e con Decreto Legge n. 52 del 21 aprile 2021, che ha prorogato l'emergenza alla data del 31 luglio 2021;

VISTO il Decreto legge n. 52 del 21 aprile 2021 recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale toscana:

- n. 40 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati*”, la quale ha disposto le prime specifiche misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;

-n. 62 del 08/06/2020 avente ad oggetto “*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 594 del 11/05/2020 avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri*”, con la quale sono stati adeguati ed uniformati i contenuti tecnici dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall’entrata in vigore dell’allegato 7 del D.P.C.M. del 26/04/2020, nonché all’Ordinanza n. 48/2020;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*”, con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all’adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l’utilizzo dell’elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell’aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica;

DATO ATTO che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

DATO ATTO che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all’oggetto, l’avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 115 del 23 novembre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all’intervento in oggetto, all’Architetto Paolo Quadrelli, con studio in Massa (MS), nonché l’Ordinanza commissariale n. 75 del 8 luglio 2019 con il quale veniva altresì affidato al medesimo professionista l’incarico di Direttore dei Lavori per l’intervento in oggetto;

VISTO il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Arch. Paolo Quadrelli, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l’importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall’appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

DATO ATTO che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell’attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

DATO ATTO che l’importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 19.073,55 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell’effettiva durata

dell'emergenza;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi risulta pari ad € 27.213,26 oltre IVA, da erogare all'impresa in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 56.469,91 di cui € 19.073,55 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 4.196,18 ed € 27.213,26 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 5.986,92;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Alessandra Malagoli, del 30 aprile 2021, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda con le risultanze del CSE ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le misure relative al contenimento del rischio epidemiologico in cantiere, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal CSE, ed ad accettare la determinazione dei costi della sicurezza aggiuntivi e della maggiorazione degli oneri aziendali della sicurezza così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 14 aprile 2021 dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento in data 22 aprile 2021 e dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in data 30 aprile 2021 (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO altresì che occorre adeguare ulteriormente il quadro economico in quanto con l'approvazione del nuovo quadro economico post-gara, con l'Ordinanza commissariale n. 130/2020, non era stato adeguato l'importo dell'IVA sulle somme a disposizione della stazione appaltante e si è inoltre reso necessario correggere un errore materiale presente nel quadro economico in relazione agli imprevisti;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

		RETTIFICA QE post gara	QE variante COVID
A	Lavori e Sicurezza		
A.1	Lavori	€ 1.814.217,40	€ 1.814.217,40
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152.152,85	€ 152.152,85
A.3	COSTI sicurezza COVID		€ 19.073,55
A.4	Incremento spese generali att. COVID		€ 27.213,26
	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 1.966.370,25	€ 2.012.657,06
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Imprevisti	€ 158.284,56	€ 111.997,75
B.2	Bonifica bellica	€ 40000,00	€ 40.000,00
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B.4	Espropri		
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00
B.5	Spese tecniche		
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46
B.5.2	Indagini geotecniche	€ 22.650,00	€ 22.650,00
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge	€ 101.505,23	€ 101.505,23
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00
B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 52.315,44	€ 52.315,44
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 432.601,46	€ 442.784,55
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)		

B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 113.157,71	€ 102.974,62
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)		
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00
	Ribasso d'asta	€ 649.401,89	€ 649.401,89
	Importo totale somme a disposizione	€ 2.033.629,75	€ 1.987.432,94
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che l'art. 106, comma 5, per le modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) prevede la pubblicazione a livello nazionale e che quindi appare necessario pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la comunicazione relativa alla presente modifica;

DATO ATTO che la pubblicazione di un avviso in Gazzetta Ufficiale è pagamento;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso inerente le modifiche come sopra indicate risulta pari a € 755,99 IVA compresa, e trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce C8) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 755,99 IVA compresa sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. n. 7) ;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750, capitolo n. 21150, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;
2. di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Arch. Paolo Quadrelli;
3. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo all'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111);
4. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
5. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (All. B);
6. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e modificato altresì a seguito delle ulteriori modifiche come sopra descritte, così come segue:
7. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 56.469,91, IVA compresa, trattandosi di lavori determinati da circostanze imprevedute ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
8. di ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo 21150 della c.s. 5750 per un importo di € 57.225, 90;
9. di incrementare l'impegno n. 395 assunto a favore dell'operatore F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) sulla C.S. n. 5750, capitolo n. 21150, che presenta la necessaria disponibilità, della somma complessiva di € 56.469,91 di cui € 19.073,55 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 4.196, 18 ed € 27.213,26 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 5.986,92, derivante dall'approvazione della variante in oggetto;
10. di dare atto che le somme come sopra determinate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;
11. di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
12. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi

dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

13. di procedere alla pubblicazione di un avviso relativo alle modifiche contrattuali sopra indicate sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Settore contratti della Regione Toscana;
14. di assumere un impegno per la somma di € 755,99 IVA compresa sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. n. 7).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato

Eugenio Giani

Il Direttore

Giovanni Massini